

Società

Festa diocesana della famiglia

Alla presenza di circa millecicquecento persone e delle autorità militari e civili che hanno gremito il piazzale della Rocca di Cento, si è celebrata lo scorso 23 aprile la Santa Messa per la Festa Diocesana della Famiglia, quest'anno organizzata dal Vicariato



foto Mirco Bianchi

di Cento. A presiedere la cerimonia solenne l'Arcivescovo di Bologna, S.E. Mons. Matteo Zuppi che ha concelebrato assieme ai parroci del vicariato, a Don Massimo Cassani, direttore dell'Ufficio Famiglia della Diocesi, e Mons. Carlo Rocchetta, teologo di Perugia particolarmente impegnato sul tema famiglia. La S. Messa è stata resa ancor più solenne grazie all'animazione di "Un Coro oltre il terremoto", formato dalle corali del Vicariato di Cento, alla presenza delle bande, la "G. Verdi" di Cento e della filarmonica di San Carlo, ed in ultimo allietata dalla campane dell'Unione Campanari Bolognesi.

"Dono x dono = Famiglia" è il tema che ha caratterizzato la festa ed il biennio in sua preparazione; "Dono", "Perdono" che assieme alla parola "Permesso", ha detto Zuppi, sono le parole che fanno grande la famiglia e che ha tengono al riparo dall'individualismo, di chi spesso si rifugia nel mondo de virtuale che crea solitudine, divisione ed isolamento: "se c'è un tarlo che divide la famiglia, questo è l'individualismo. E' questo il grande virus che fa credere all'uomo che, per stare bene, questi necessiti di stare da solo. E secondo voi un essere umano che se ne sta in solitudine può essere contento?".

L'Arcivescovo ha ricordato anche la famiglia più grande che è la Chiesa, nostra seconda famiglia. Da qui un ringraziamento a tutti i parroci del vicariato che sono i padri di quelle grandi famiglie che sono le parrocchie.

Al termine della cerimonia religiosa, lo stesso don Massimo ha fatto il "passaggio di consegne" tra il vicariato di Cento e quello di Sasso Marconi, Alto Reno e Setta-Savena-Sambro chiamati ad organizzare, nel prossimo biennio, la festa diocesana.

La giornata è proseguita nel pomeriggio con una conferenza tenuta da Mons. Carlo Rocchetta sul tema "la tenerezza, progetto di famiglia alla luce dell'Amoris Letizia" e con lo spettacolo musicale del gruppo renazzese "EmmeColletti", che per l'occasione hanno scritto anche l'inno ufficiale della festa.

m.b.